

SCHEDA N. ...	Piano Regolatore Generale di Vigevano
Professionista redattore:	Leonardo Benevolo - studio architetti benevolo
Committente:	Comune di Vigevano
Tipo di strumento:	variante generale al PRG
Data ed estremi atto di incarico profess. le: 18/04/1991	n. 20224 del 24/04/1991
Delibera di adozione:	
Delibera di Approvazione:	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI PIANO

Il contesto territoriale di riferimento

Vigevano ha una superficie di 82,38 Km² e 65.344 abitanti. Lo schema al quale risponde il centro storico di Vigevano è quello che viene definito "radio-concentrico", cioè un impianto cresciuto su una rete radiale di strade attorno ad un nucleo centrale. Lo schema radio-concentrico a Vigevano è generato dalla grande piattaforma centrale (il primitivo "castrum"), più alta di qualche metro rispetto alla quota della pianura, sopra la quale era sorto il primo nucleo edificato, poi demolito per fare posto al castello Visconteo-Sforzesco.

Le caratteristiche principali di progetto

Lo studio Benevolo incaricato del PRG congiuntamente a Silvano Tintori, si è occupato in particolare del centro storico. L'analisi del tessuto edilizio è stata condotta per fornire, già nel piano regolatore generale, una strumentazione dettagliata, sintetizzando in un unico disegno progettuale la "norma" e il "piano", mediante un uso finalizzato del concetto di "tipo edilizio", e escludendo, in linea di massima, l'uso di strumenti urbanistici intermedi. La comprensione del tessuto edilizio di Vigevano si lega alla capacità di lettura dell'impianto urbano di fondazione.



I tre obiettivi principali del piano sono:

Il disimpegno della città murata dall'abitato circostante. Il problema della collocazione del centro storico nella città moderna è in certo senso opposto a quello assunto come guida per le trasformazioni passate. Non si tratta di connettere, omologare, uniformare il centro antico alla periferia, ma di guadagnare dei margini per distinguerlo formalmente e funzionalmente dal resto della città, per dargli un assetto e una disciplina particolare.

A Vigevano la cerchia delle mura è conservata fisicamente solo in parte; ma il circuito corrispondente all'antica cerchia deve per quanto possibile esser rafforzato, evidenziato, reso continuo; gli spazi aperti lungo tale circuito devono esser valorizzati, collegati e se possibile aumentati

La manovra dei parcheggi. Se la presenza del traffico motorizzato all'interno della città murata deve essere in certa misura limitata, la sosta dei veicoli a motore va organizzata ragionevolmente, in parte dentro e in parte fuori dal circuito delle mura.



La sistemazione del castello e dei suoi annessi. Per il grande complesso formato dal castello visconteo, dal recinto sforzesco, dalla strada sopraelevata e dalla fortezza sul Naviglio, non esiste ancora un'ipotesi convincente di destinazione funzionale. Sembra evidente che la grandiosità dell'impianto è adatta a ospitare una o più istituzioni importanti, nazionali o internazionali, con finalità culturali e rappresentative.

E' aperta la ricerca per un'occasione di questo genere, e il piano regolatore non è la sede per questa scelta. Ma il piano regolatore fissa alcune regole, derivanti dal carattere della cornice edilizia, che possono ritenersi doverose qualunque sia la scelta funzionale.